

## MARIO GALLARATO CONFERMATO DA "ITALIA NOSTRA" DI CUNEO

«Per l'Amministrazione comunale "Italia nostra" è un interlocutore importante», ha detto il sindaco, Federico Borgna, intervenendo in chiusura dei lavori all'assemblea degli iscritti per il rinnovo delle cariche della Sezione di Cuneo. «Abbiamo sempre

dato la nostra disponibilità per un'attenta valutazione delle vostre segnalazioni». Presso la sala "Monviso" dell'hotel "Principe" di Cuneo si è tenuta una vivace assemblea degli iscritti alla Sezione di "Italia nostra" che ha visto la riconferma di Mario Gallarato, giunto al quarto mandato. Sono intervenuti l'assessore alla cultura, Alessandro Spedale, e il sindaco Borgna, i quali hanno fornito alcu-

ni dettagli in merito alla valorizzazione e sulla fruizione ai fini turistici dei cunicoli sotterranei quattrocenteschi presenti nel centro storico. Il Direttivo rieletto è composto dall'avvocato Luca Roatis (vicepresidente), e dai consiglieri Romano Candela, Riccardo Maccario e Paolo Mazza. Per la formazione, Maria Biancotto sostituisce il compianto Mario Ambrogio e della rappresentanza regionale è stato incaricato Luca Dutto.

«Ringrazio il sindaco Borgna e l'assessore Spedale per la loro partecipazione e i loro interventi», ha commentato, soddisfatto, il professor Mario Gallarato, «che hanno dato spunto a un vivace dibattito fra i numerosi presenti. Da tempo non si registrava una partecipazione così numerosa e qualificata di iscritti». Sono molti gli avvocati cuneesi intervenuti e soprattutto i nuovi iscritti che hanno aderito incuriositi dalle



# “ACQUI AMBIENTE” PREPARA UN’ALTRA EDIZIONE “BOMBA”

**Gli autori e gli editori hanno tempo sino al 28 febbraio per inviare le opere in gara. A maggio il grande appuntamento a “Villa Ottolenghi”**

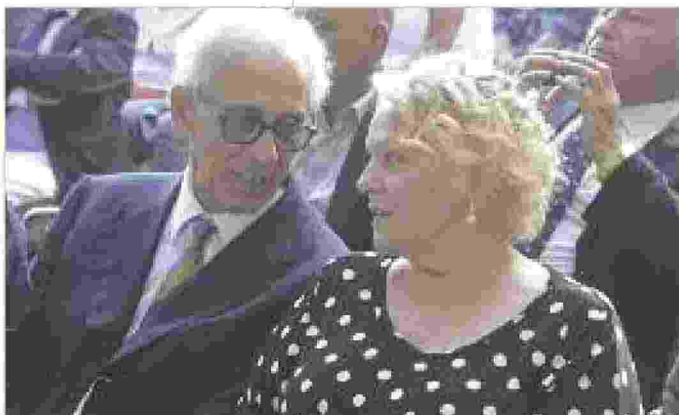
**S**empre più numerose sono le richieste di partecipazione di editori e autori al premio “Acqui Ambiente”: il significativo aumento dei volumi partecipanti rispetto agli anni passati dimostra la sempre maggiore sensibilizzazione verso la tematica ambientale. Editori e autori che intendono partecipare all'edizione 2017 dovranno fare pervenire i volumi alla segreteria del premio, presso il Comune di Acqui Terme, entro il 28 febbraio. Nato nel 1997, questo celebre riconoscimento ha preso lo

spunto dalle pluriennali aspirazioni degli abitanti di Acqui Terme e di tutta la valle Bormida verso un ambiente salubre, pulito, sano e culturalmente stimolante. L'“Acqui Ambiente” con la nuova edizione intende coinvolgere un pubblico ancora più ampio con lo scopo di promuovere la diffusione di una coscienza ambientale su larga scala e di sensibilizzare le nuove generazioni italiane ed europee al rispetto dell'ambiente, che si traduce nel rispetto della vita. L'attualità delle tematiche e delle problematiche affronta-

te, unitamente alla graduale presa di coscienza della responsabilità individuale di fronte all'ambiente naturale circostante, rende questa manifestazione, con il passare delle edi-

Lorenzo Vallese

Nel 2013 i giurati del premio “Acqui Ambiente” sobbalzarono quando si trovarono sul tavolo, con altre decine di opere in lizza, il libro dal titolo “Per un'ecologia dell'uomo” di Joseph Ratzinger, ovvero papa Benedetto XVI, poi “Papa emerito” a seguito delle sue dimissioni. Quel volume era davvero eccezionale: una straordinaria raccolta di scritti, interventi, lettere, conferenze svolti dal Pontefice dimissionario in molti anni, contenenti l'esortazione a salvaguardare la natura e l'ambiente. L'ecologia è stata sempre un tema molto sentito da Joseph Ratzinger che non ha mai mancato di esortare i credenti a resistere ai richiami del consumismo. Ad Acqui il libro di papa Benedetto ottenne un meritato riconoscimento



sempre attuali argomentazioni.

Il programma triennale presentato dal Direttivo all'assemblea riguarda non solo la prosecuzione del progetto di recupero e valorizzazione, anche per fruizione a fini turistici, dei cucinoli e delle gallerie sotterranee quattrocentesche, ma sarà orientato su numerosi altri significativi temi, come la salvaguardia di palazzi e dimore storiche, il recupero e la valorizzazione dei piloni votivi e dei dipinti murali dislocati nel centro storico, il recupero e valorizzazione dei rifugi antiaerei della seconda guerra mondiale, nonché il recupero delle caserme militari dismesse sia in Cuneo che nei paesi circostanti (la "Montezemolo" a Cuneo, la "Fiore" a Borgo San Dalmazzo e la "Cerati" a Boves), con in previsione di allestire uno spazio di documentazione storiografica sull'uso delle stesse attraverso le va-

rie fasi, in pace e in guerra.

Il Gallarato con questa scontata conferma, diventa l'"icona" della Sezione cuneese di "Italia nostra" dopo i numerosi riconoscimenti ricevuti in passato dal Coni (stella di bronzo "ad personam"), dalla Regione, dalla Provincia e, due anni fa, dal Comune di Cuneo per meriti sportivi. Meriti sportivi che lo hanno reso popolare sia in Langa (pallone elastico in particolare, sia da giocatore che come arbitro nazionale e internazionale) che nel cuneese in qualità di mattatore "invernale" nelle blasonate corse campestri a caratura nazionale.

*Nella foto a sinistra, da sinistra: l'avvocato Luca Roatis, Mario Gallarato e il sindaco, Federico Borgna. Nell'altra immagine, sempre da sinistra: Riccardo Maccario, Paolo Mazza, Mario Gallarato (presidente confermato) e Luca Roatis (vicepresidente).*

## Il responsabile esecutivo, Carlo Sburlati, può vantare la crescita costante di una manifestazione che quattro anni fa premiò Benedetto XVI



zioni, un appuntamento di impatto sempre più forte nel programma culturale.

Con la promulgazione del bando di concorso è stata confermata la sezione dedicata alle opere a stampa di autori italiani e stranieri su argomenti scientifico-divulgativi relativi all'ambiente e a libri dedicati alla tutela del territorio, dell'identità culturale, della montagna, del mare, della fauna, della flora e delle eccellenze enogastronomiche edifi negli anni 2015, 2016 e 2017 (il premio ammonta a 4.000 euro).

Il Premio prevede inoltre la proclamazione del "testimone dell'ambiente": il prestigioso riconoscimento, istituito nel 2010 concretizzando un'idea e un progetto di Carlo Sburlati, responsabile esecutivo dei premi internazionali "Acqui Storia" e "Acqui Ambiente", vuole sottolineare il merito di personalità del mondo della cultura, dello spettacolo, delle scienze, del "design", del cinema, che abbiano dato un contributo significativo nel campo dello studio di tematiche etnogeografiche, culturali, identitarie ed ecologiche, sottolineando l'importanza della tutela dell'ambiente nelle

sue varie forme e avvalendosi delle molteplici possibilità offerte dagli attuali mezzi di comunicazione per sensibilizzare l'opinione pubblica.

È ancora presente nella memoria collettiva la cerimonia conclusiva delle ultime edizioni del premio, tenutesi nella prestigiosa "Villa Ottolenghi", con i celebri giardini di Piero Porcinai, "location" che esalta la naturale bellezza paesaggistica delle colline acquesi e l'arte che vi si respira e che ha ospitato le note personalità insignite del prestigioso premio: Folco Quilici, Augusto Grandi, Mario Tozzi, Vittorio Sgarbi, Cristina Gabetti, Elisa Isoardi, Giorgio Tintori, Alberto II di Monaco, Giulio Rappetti Mogol, Katia Ricciarelli, Luca Barbareschi, Renzo Martinielli, Brando Quilici, Giordano Bruno Guerri e tanti altri.

I premi "Acqui Ambiente" e "Acqui Storia" nei loro quasi cinquant'anni di storia hanno ottenuto il patrocinio del Presidente della Repubblica italiana, del Presidente del Consiglio dei ministri, del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei deputati, del Ministero per i beni e le attività culturali e del Ministero dell'am-

biente e sono sostenuti dagli enti promotori: fondazione "Cassa di risparmio di Alessandria", massimo ente finanziatore del premio, Regione Piemonte, fondazione "Cassa di risparmio di Torino" e Comune di Acqui Terme, cui fa capo la concreta organizzazione della manifestazione.

La premiazione dell'undicesima edizione avverrà nel corso della cerimonia conclusiva che si svolgerà ad Acqui Terme presumibilmente domenica 21 maggio, a "Villa Ottolenghi".

I principali servizi televisivi dedicati al premio "Acqui Ambiente" sono consultabili sui siti internet [www.acquiambiente.it](http://www.acquiambiente.it) e [www.acquistoria.it](http://www.acquistoria.it) e, su Facebook, nelle pagine "Acqui Ambiente" e "Acqui Storia".

**Il vescovo di Acqui Terme, mons. Pier Giorgio Micchiardi, intervenuto per ritirare il premio andato a papa Benedetto XVI nel 2013, con Mogol e Donatella Bianchi di "Pianeta mare", trionfatori di quella edizione di "Acqui Ambiente", a colloquio con Carlo Sburlati, responsabile esecutivo della manifestazione, oltre che del premio "Acqui Storia". In alto: la premiazione di Folco Quilici da parte di Alessandro Cecchi Paone. Nella pagina accanto: Sburlati a colloquio con Katia Ricciarelli, anche lei nel novero delle personalità di caratura internazionale chiamate alla ribalta a "Villa Ottolenghi"**